

Progetto di arricchimento dell'offerta formativa
rivolto al triennio della Scuola Secondaria Superiore
(materie interessate: italiano, storia, religione)

“FARE MEMORIA DEL BENE”.

**Il Novecento attraverso la testimonianza e la voce di chi si oppose ai
totalitarismi**

Presentazione

Il Novecento è stato definito dallo storico Eric Hobsbawm un secolo breve. In realtà ci troviamo di fronte ad un periodo molto lungo da raccontare, con i suoi drammi e i suoi orrori. Iniziato con il genocidio degli Armeni ad opera del governo turco nel 1915, il XX secolo è proseguito con la brutalità dei Gulag e l'inferno della Shoah. In particolare, il fascismo, il nazismo e il comunismo hanno lasciato nel secolo scorso una lunga scia di sangue e di sofferenze, con la creazione di sistemi totalitari dove era assolutamente impedita ogni libera forma di espressione.

Il Novecento ha dunque un volto inumano, violento, intollerante e oppressivo, ma ha anche il volto di chi in tali contesti ha cercato di resistere e di affermare il proprio diritto alla libertà, di chi ha condannato la sopraffazione e ha manifestato un desiderio di pace. Costoro spesso sono stati messi a tacere, con l'emarginazione, con l'esilio, con il carcere, con il sacrificio della stessa vita, ma la loro fermezza e la loro determinazione sono ancora oggi di esempio e di consolazione. Il potere più tirannico e assoluto non è riuscito a spegnere completamente la voce di chi parlava di dignità umana, di giustizia, di rispetto della persona. Alcune di queste testimonianze, purtroppo, con il trascorrere del tempo, sono state però dimenticate o comunque sono rimaste racchiuse e conosciute entro ristretti ambiti territoriali. Eppure si tratta di voci di altissimo valore, di assoluta autenticità.

Il presente progetto intende proprio far conoscere alcuni di questi personaggi, ancora poco noti o addirittura pressoché del tutto ignorati, affinché possano essere accostati e riscoperti nel loro grande valore umano e culturale, nella coerenza delle loro scelte, nella testimonianza della loro vita. Il mio lavoro di ricerca storica in questa direzione dura da alcuni anni ed ha prodotto, oltre a numerosi articoli su varie riviste (in particolare Nuova Secondaria e Scuola e Didattica) i seguenti testi:

- Anselmo Palini, *Testimoni della coscienza*, editrice Ave, Roma 2005, prefazione di Franco Cardini (in particolare i capitoli riguardanti la Rosa Bianca, Pavel Florenskij e Franz Jagerstatter)
- Anselmo Palini, *Voci di pace e di libertà. Nel secolo delle guerre e dei genocidi*, editrice Ave, Roma 2007, prefazione di Paolo Giuntella

- Anselmo Palini, Primo Mazzolari. Un uomo libero, editrice Ave, Roma 2009, con postfazione di mons. Loris Francesco Capovilla

Destinatari

Classi quinte della scuola superiore.

L'indicazione delle classi come destinatarie di questa proposta è dovuta al fatto che il progetto riguarda personaggi del Novecento, ossia di un secolo che in italiano e storia viene preso in esame nell'ultimo anno della scuola superiore.

Articolazione del progetto

Prima fase

Gli studenti leggono i tre libri di riferimento o alcuni capitoli degli stessi, in accordo con l'insegnante di storia:

- Anselmo Palini, *Testimoni della coscienza*, editrice Ave, Roma 2005, prefazione di Franco Cardini (in particolare i capitoli riguardanti la Rosa Bianca, Pavel Florenskij e Franz Jagerstatter)
- Anselmo Palini, *Voci di pace e di libertà. Nel secolo delle guerre e dei genocidi*, editrice Ave, Roma 2007, prefazione di Paolo Giuntella
- Anselmo Palini, *Primo Mazzolari. Un uomo libero*, editrice Ave, Roma 2009, con postfazione di mons. Loris Francesco Capovilla

Seconda fase

Dopo aver letto i tre libri, o capitoli di essi, gli studenti si confrontano durante una mattinata con l'autore.

Costi

Acquisto da parte della scuola, tramite i propri normali canali, di un certo numero di copie dei tre libri in questione di modo che li possano avere gli insegnanti e possano anche essere distribuiti nelle quinte per la lettura da parte degli studenti.

L'autore interviene, dietro semplice rimborso spese per il viaggio e l'eventuale pernottamento, nel proprio giorno libero o in altra mattinata al di fuori del proprio orario di lezione.

Periodo di svolgimento del progetto

L'attività potrebbe essere presentata come progetto per la "Giornata della Memoria" (27 gennaio), pertanto il confronto con gli studenti potrebbe avvenire, compatibilmente con gli impegni dell'autore, nel Giorno della Memoria, oppure in una delle giornate immediatamente precedenti o seguenti o anche nel periodo finale delle lezioni, quando con il programma di storia il periodo storico in questione dovrebbe essere stato affrontato

Gli studenti dovrebbero naturalmente giungere all'incontro dopo aver letto i tre testi o alcuni capitoli degli stessi.